IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 317 ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ MARTEDÌ 14 NOVEMBRE 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Si sparla dell'unità del fronte degli alleati, nel senso di un maggiore coordinamento alle azioni sui diversi fronti e, decorte eventualità, di uno assembleare consenso di forze.

Tempo fa si è discusso sperantemente sui giornali della istituzione di una riserva di forze alleate, decentrata ovvero di manovra, e che avrebbero dovuto accorrere su un fronte o sull'altro, a seconda del bisogno.

Ma tu generalmente accettata la tesi che se si concede a ciascuno dei paesi alleati un blocco compatto — territorialmente — come è quello Tedesco, non è possibile concentrare, nella maggiore parte dei casi, un tal massiccio, in tempo debito, in luogo opportuno.

Per qualche paese, in speciali modo, di San'arco alla Turchia.

Anche quando un Comando Supremo abbia deciso di inviare un corpo d'esercito a possibilità di arrivarci di grosso e molto calcolato, questo Comando deve tenere sottomano un altro corpo a pronta disposizione per poterlo alla occasione decidere, sia in caso di attacchi nemici, sia per poter esso stesso fare di urgente difesa dai propri attacchi nemici.

In astratto, ricordiamo che ben 600 mila uomini furono tolti al gen. Cadorna per rinforzare gli altri fronti durante la crisi di Caporetto.

Anche questo un Comando Supremo abbia discrezionalità di artiglierie di grosso e medio calibro

La guerra in mare

(6) Londra, 13 — *Il Lloyd* dice che i vapori norvegesi Vigrid, Vidar, Frank, sono stati affondati.

La guerra in aria

FONTE FRANCESE.

(3) Parigi, 13. Comun. uff. delle 15h:

Nove aeroplani da bombardamento e sette aeroplani di scorta dell'aviazione navale inglese hanno bombardato ieri i forti e le batterie di difesa (appoggiati da hydravions) — benchè di tempo molto grigio — con ottimi risultati.

Stazione dei aeroplani tedeschi hanno lanciato bombe su Hendaye e Biarritz senza alcun risultati militari.

FONTE INGLESE

(6) Londra, 13. Comunicato ufficiale della operazioni del servizio inglese di Salonicco:

Nuovi aviatori silurarono una ricognitrice sul fiume del Vardar, costringendo un velivolo nemico a discendere dietro le sue linee.

(6) Londra, 13. L'Ammiragliato comunica:

Ieri, a mezzogiorno, uno squadrone di aeroplani navali con *raid* contro il ponte di Scindela. Un considerevole numero di bombe furono lanciate sugli edifici della marina e sugli edifici del ponte.

(6) Londra, 13. Comunicato ufficiale sulle operazioni dell'esercito inglese in Egitto:

I velivoli britannici di Mudros hanno bombardato con successo da nostri aviatori. Furono lanciati grandi numeri di bombe e a ripetuti riesci il tiro. Una bomba di grosso calibre colpì direttamente il Hamam. Un aviatile che veniva dal Kaimar fu preso dai cannoni. Furono incendiate alcune tende. Un altro aeroplano ricevette i suoi mitraglie nelle ali. Due feriti e tornarono nelle loro linee.

(6) Londra, 13. L'Ammiragliato comunica:

Sette aeroplani navali con una squadriglia di sei aeroplani navali con *raid* contro il ponte di Scindela. Un considerevole numero di bombe furono lanciate sugli edifici della marina e sugli edifici del ponte.

(6) Londra, 13. Comunicato ufficiale sulle operazioni dell'esercito inglese in Egitto:

I velivoli britannici di Mudros hanno bombardato con successo da nostri aviatori. Furono lanciati grandi numeri di bombe e a ripetuti riesci il tiro. Una bomba di grosso calibre colpì direttamente il Hamam. Un aviatile che veniva dal Kaimar fu preso dai cannoni. Furono incendiate alcune tende. Un altro aeroplano ricevette i suoi mitraglie nelle ali. Due feriti e tornarono nelle loro linee.

(6) Londra, 13. L'Ammiragliato comunica:

Sette aeroplani navali con una squadriglia di sei aeroplani navali con *raid* contro il ponte di Scindela. Un considerevole numero di bombe furono lanciate sugli edifici della marina e sugli edifici del ponte.

(6) Londra, 13. Comunicato ufficiale sulle operazioni dell'esercito inglese in Egitto:

I velivoli britannici di Mudros hanno bombardato con successo da nostri aviatori. Furono lanciati grandi numeri di bombe e a ripetuti riesci il tiro. Una bomba di grosso calibre colpì direttamente il Hamam. Un aviatile che veniva dal Kaimar fu preso dai cannoni. Furono incendiate alcune tende. Un altro aeroplano ricevette i suoi mitraglie nelle ali. Due feriti e tornarono nelle loro linee.

Atti del Governo

La Gazzetta ufficiale del 12 corr. contiene

LEGGI E DECRETI.

Nomina di Ministro di Stato

Decr. Luogot. riguardante la vendita della mezz abbandonata per forza di cose.

Decr. Luogot. riguardante il trattamento economico agli impiegati richiamati alle armi, licenziamenti governativi e delle ferrovie dello Stato trasferimento di sede.

Decr. Luogot. riguardante il trattamento economico agli impiegati richiamati alle armi, licenziamenti governativi e delle ferrovie dello Stato trasferimento di sede.

R. D. n. 1008 F. V. per i trasporti della frutta secca, barba a della formelle di tignie e di trebbe.

Id. id. riferentesi ammende e malleverie di sostituti sostituti e cauzioni di Comuni:

Bull. e Disp. Luogot. per la amministrazione del Comune Comunale di Orzo e Cuso (Udine).

Bull. e Disp. Luogot. per la proroga di poteri dei commissari straordinari di Ministeria (Mantua), Premana Varenna, Sant'Omero (Caserta).

Decr. Min. nella nomina dei Consigli di Stato e del vice.

MINISTERO DELLA MARINA — Disimpegno per i militari addetti al servizio sotto.

A complemento di quanto è stato pubblicato nel *Num. Tem. Uff.* del 1916 sono stati disimpegnati anche di distintivi di specialità per i militari addetti ai servizi seguenti:

— Camoscio dirigibile: Il distintivo della specialità, che consiste in un camoscio in piedi, sarà ricamato in lana rossa per sotto-capi e cannoni.

— Cannoniere: Un fascio littorio per cannoni, che è in bronzo d'argento, rilevato, con teste, stretenti e fascicoli massimi in oro su panno nero per servizi stati e gli uniformi ufficiali di terra bianco per sotto-capi e cannoni e cannoni in lana rossa.

— Aviatore: Un'ala ripiegata con elice. In lego per sottufficiali e in lana rossa per sotto-capi e cannoni.

— Aviatore di palloncino cargo e grado con lavoretto di ricamo militare e aquila reale in oro con corona reale in oro.

— Aviatore di palloncino corpo e grado con lavoretto di ricamo militare e aquila reale in oro corona corona.

Dalle Provincie

(Ripresa dei telegrafi - Azione aerea)

Italia Settentrionale

Piacenza, 13 — Due medaglie d'oro alla bravura a Piacenza. Il generale Cadorna ha telegrafato al Prefetto una fervida encomio alla bravura Piacenza di alcuni soldati piacentini del Vallo Ligure Nuovo. Si tratta di tanta emozione di una commozione profonda alla quale di ottimo una medaglia d'oro all'ufficiale Brigida Brigata.

L'ON. RISOLATI A PADOVA.

(3) Vicenza, 13. Ieri l'on. Rissolati venne da Padova a visitare la località colpita dal bombardamento.

Egli fatto ricevere dal Sindaco, dal Prefetto e dal generale comandante la divisione ed ha presentato ai lavori di ricostruzione delle vittime, bombardate dall'aviazione.

LA MISSIONE SOMMERSOLLA PRANCHE.

(3) Milano, 13. I membri della Missione francese si sono radunati nuovamente stamani presso la Camera di Commercio e Industria per la seduta di lavori ecumenici ambasciatore scorso.

L'on. Pirelli, Conte Alfredo, Vice, Ricci Ugenio e Ferr. Mauo hanno preso parte ai lavori della Commissione pro i quali saranno agenti.

Italia Centrale

Firenze, 13. — *Inaugurazione dell'anno accademico all'Istituto di studi superiori.* — Questa mattina nel salone di Luca Giordano nel Palazzo Medici-Riccardi ha avuto luogo, presenti le autorità civili e militari, la solenne cerimonia inaugurale dell'anno accademico del R. Istituto di Scienze sociali « Cesare Alfieri ».

Dopo la relazione dell'anno decorso ha pronunciato la prolusione il prof. Gioele Marinelli il quale ha trattato magistralmente il tema: « Potere fiscale e la funzione della gerarchia nella finanza ».

Pisa, 13. — Tregua a una mozione. — La guardia alla fronte del Consiglio, i Consiglieri, presentatisi parlamentare nella tenuta del onore fattivati a Miglio. Serve che la mozione, che ha avuto il suo corso, di fredo, furono tutti trovate assassinato nella bandita Montini.

Sono stati opposti sette arresti per falsi.

(6) Imola, 13. — E' stata inaugurata stamani il tronco ferroviario Imola-Castel del Rio, che, unendo a Castel del Rio, da anche a collegare comunali Comuni della vallata del Santerno con la industriosa terra romagnola.

L'inaugurazione di questo tronco interessato si è svolta in forma provvisoria con l'intervento della Autorità.

Fossombrone, 13. — *Furrovia Misaurense.* — Ritorni ormai certo che il secondo tronco della nuova ferrovia Misaurense, che da Fano va a Urbino, entrerà nuovo in esercizio anche una nuova coppia di treni all'ultima linea Fano-Fossombrone-Fermo-pesaro.

— *Non mettersi di mascherato.* — Contravvenzione a quanto pubblicato in questa Gazzetta Ufficiale la banchiera G. M., figlia ad un bravo ufficio postale accreditato, con negri per accaparrarsi, bene per gravo ed allegramente malato accetta ricevere un credente dalle più affettuose cure del sovr.

Forlì, 13 (Serale). — Gli stranieri hanno sempre fatto buoni i fiorenti del maestro **Tommaso Prosdocimi**, al quale ha preso parte comunque tutto il popolo di Forlì.

(R.R.) Veronese Pronda occupa 77 metri di altezza, tra le luogo del Governo bolognese. Il proprio insistito intorno la sono elementi. Monumento e conformato più integrante del Governo più vigilati nella sua salubrità per la sua vita.

Il Presente esercizi sempre l'ingegnante con la fede e l'ingegnere al servizio della sua salute. Municipio della Prefetto Interno gli confort la medaglia del benemerito dell'umanità.

Al figlio dott. Ennolfo, nostro carissimo amico, porgiamo vivissime condoglianze.

Italia Meridionale

Napoli, 13. — *Per la via della carta.* — La Commissione del Comitato organizzatori dell'esposizione della carta, che avrà luogo in Napoli nel prossimo anno quali a' sindaci al Governo:

1. L'Esposizione della carta Luogot. Luogot. 1918 sia per cagione agli stabilimenti di produzione e consumi alla stampa quotidiana ed a tutte le tipografie, perchè a lungo ed a lungo termine un per cento di tutti i beneficenza del primo mandato di vendita ai pubblici.

2. Il diritto dell'importazione della carta, non accettato in tutte le provincie, sia ridotto a quello della tabellonerie, del consumo e del paese.

3. L'abbuonamento dei diritti governativi all'interno sulla carta da stampa, a cui fino alla fine della guerra.

4. La Commissione di tigi di carta per un progetto, e che in un per abbiasi accordo tra i ministri industriali e stabilisca, con più che per carta da servizi e a tutte le fabbriche di carta, che ne facciano richiesta di tipi di carta.

Taranto, 13. — *Per Cinema Festival.* — Con parte solenne adunanza a con l'intervento di autorità, rappresentanze militari e scolastiche, ieri sera in Municipio stamane in scrittoriato di una lapide in memoria di Nazario Sauro.

L'epigrafe è una dettata dal grand. uff. Cattaneo.

Parlarono applaudissimi il Pro Sindaco grand. uff. Tedde e Pare. Comune.

Brindisi, 13. — *Provvedimenti per la navigazione di cui.* — Sogna viva agitazione per la soppressione di alcuni treni. Il Comune Consiglio ha votato un ordine stamento dei treni notti e la Camera di Commercio ha inviato telegrammi di protesta al Governo.

Trani, 13. — *Inaugurazione del nuovo cimo pianto.* — Con la cerimonia solenne si è inaugurato il nuovo asse giardino della città, che è ampio.

Furono ufficiali a stato di consenso fatti con.

Presso

Isole

Catania, 13. — *L'apicoltore dei dolciori per la bocca nella mano.* — Gli esercenti di Catania, per la affici della città e delle provincia di Catania, riuniti nella Camera di Com. Consul. per la questione del dolciori nerbero, hanno votato un ordine col quale avvocato Ing. Caruso, che studiava con tutto lo zucchero disponibile nell'approvvigionamento di dolciori. Inoltre, la quota di lavorazione stabilita per ogni esercente è ridotta a un terzo di quella consentita nel 1915.

Palermo, 13. — *Per la Mostra Nazionale.* — Il Consiglio comunale ha votato un ordine del giorno col quale si delibera di partecipare alla Mostra Nazionale di Napoli.

Per Perdine e la Mostra Nazionale di Napoli per la vivo compiacimento pel maggiore Mazza, direttore dell'orfanotrofio.

La Giunta municipale offrì a S. E. un vaccaro. Furono pure fatti dal Municipio di Napoli a S. E. Filotei Tenzio.

Sassari, 13. — *Arresti.* — Ieri mattina, con l'intervento delle autorità e di tutta la scolaresca, ebbe luogo la tradizionale festa degli alberi.

Il maestro Pasini, insieme per l'occasione no lino, che venne cantato da tutti gli alunni delle singole classi.

Indi il prof. Angelo Mosso, vice-ispettore scolastico, disse, in nome del Ministro, parole di elogio alla Festa degli Alberi e della solidarietà studentesca.

Assistevano alla cerimonia anche numerosi signori dei nostri terzi il prof. Corbetti, assessore alla P. I. prof. Mauri, il direttore didattico Pinna, il maestro Pasini, il maggiore prof. Lissi, il tenente Salvietti, il tenente Cocchiaro, cappellano militare, il prof. Rossi e tutti i capi scuola.

Genzano, 13. — Ieri il Ministro Nasoni si è recato a Genzano per visitare i feriti ricoverati nell'ospedale Comune al Ministero della guerra ed ha ripartito stamane.

Il Ministro, accompagnato dal capo di Gabinetto senza stanza, ha visitato tutti i padiglioni della scuola e da molte fide.

Il Ministro ha proposto al Ministro alcune questioni d'ordine sanitario ed igienico, che interessano Genzano, presentatigli inoltre due progetti, uno per la costruzione di una nuova scuola e l'altro per un nuovo ospedale.

Il Ministro, appreso si fondano il suo compiti, mostrò per la due cure, promettendo tutto l'appoggio del Governo.

S. E. si è poi recato al nuovo edificio scolastico che sarà terminato in seguito ad alcune modifiche, con grandezza l'ampliamento sarebbe di 4 metri per lato, e di 8 metri di lunghezza.

Il Ministro ha quindi visitato il Municipio, dove ha ricevuto le rappresentanze delle associazioni.

Ha ripartito per Roma alle 17.

Leggere in 4. pagina

Note d'arte
Per il Pubblico
Libri appuntati e concorsi
Appendice

CROCE ROSSA

Amate i vostri figli, i vostri fratelli, i vostri mariti, gli amici, i nostri prodi soldati! E voglio che sul cuore di ognuno di voi brilli la Croce della Sofia, il primo dei cuori!

Sottoscrivi sicchè alla Croce Rossa, versando le 5 lire sotto al Comitato di Propaganda in Roma, via Nazionale 230.

ELENCO DELLE OBLAZIONI.

Somma precedente L. 8071.719.41
Soc. Vittorio Emanuele (II, Harvey » 200.—
Neri, Pagliai, Nozi » 8.50
Prof. Costantino Carbeni » 5.—
Sussoo sociale Cooperative nella Scuola » 276.35
Comitato Romano Organizz. Civile » 624.34
Prof. Costantino Carbeni » 5.—
Umberto Assegno » 0.30
Ditta Ferri, San Francisco » 1.20
Comando Corpo Stato Maggiore (vaccaro
la) » 721.45
Id. id. » 100.50
Comitato Pro Patria, Viterbo » 1.000.—
Dalag. Cl. Banca a Monastero d'Asti » 10.60
Tulli Cirillo a Parabi di Isernia (vaccaro
la) » 1.434.45
Comitato Pro Guerra del Mar. Pesca » 300.—
Cerato e Adamanca di Asiago » 200.—
Delog. Cl. Banca a S. San Pasi » 200.—
Commissario di P. S. di Prati Castello » 49.30
Ditog. Cl. Banca a Bisaglia » 208.30
Cancelliere di Juin de Pava » 5.—
Commissioni a Scuola » 3.617.97
Comitato Assistenza all'Harrar » 56.—
Chiesa Metodista e Presbiteriana in
Rinaldina Ostiero Cambiatta » 971.86

Totale L. 8.033.672.33

Consiglio Provinciale

SEDUTA DI LUNEDÌ 13

Presidenza del Comm. Lazzarini.

La seduta è aperta alle 15.15.

Sono presenti 24 consiglieri degli aggruppati di cui all'a. 2. 3. i consiglieri **Parisetti** e **Zagrotti** promuovono comunque parole sul lutto gravissimo che ha colpito la famiglia del consigliere Ferri, deputato lamentato la memoria.

Il Presidente manda mutuosio di vivi l'espressione della presenza di manifestare al prof. Cerro Ferri il cordoglio della Provincia.

Si passa, quindi, a discutere la interrogazione del consigliere **Cappelli** sulla deficienza di grano per l'annuncio di sfruttarlo ai contenzioni. Dopo concorsi il parere del consigliere **Cappelli** Dep. Prov. **Lanzi**, la discussione sulla questione è abbandonata.

Nozzi, sorge a parlare per formulare una lieve protesta per il fatto che un è a conoscenza della Deputazione un cacciatore entrato prigioniero dell'Austria, ritornato in Italia per migliore causa.

Il Prov. della Dep. Lanzi promette di provvedere per la questione.

Si passa alla stesura di tre nomini consiglieri in seguito al di cui morte nell'adunanza consiglio di giorno 14 di agosto 1916 per la Commissione di sorveglianza del 1917 e vengono eletti a maggioranza i signori **Fabio e Pansi.**

I lavori del nuovo manicomio

Zagrotti riassume ampiamente la relazione tenuta dinanzi alla Commissione di questo manicomio, nella seduta allora con effetto l'assenza convocazione e regolare della Deputazione. Ricorda come sia stata abbia a discutere il compimento del manicomio, a cui già grande e civile comando e all'ospedale provvisorio di Pesaro.

Ricorda come la Commissione abbia votato un ordine del giorno col quale si invitava il Governo a sollecitare la costruzione del nuovo manicomio.

Il Consiglio approvando la proposta della Deputazione dello stesso ordine del giorno.

Invita la Deputazione stessa a vigilare affinchè il compimento delle opere relative all'ultimazione e all'ampliamento del manicomio di nuova fondazione, assegnate le opere per i servizi tecnologici ed accessori, vengano nella complessiva somma di lire 11.792.425,16 non vengo per ragioni burocratiche, siano date ad medicinali o miglioramenti, sanitarie, ed altre consimili, che non possono essere ritardate senza grave pregiudizio igienico.

Infine esprime il voto che sia provveduto senza più alla sistemazione di ricovero al pagamento alla Ditta Ferri delle somme dovutegli, perchè non abbia ad essa stessa, e che in tal caso, ove il ricordo dispenda da ogni ritardo nel pagamento, la Deputazione possa in Ditta stessa avvi diritto di ripetere onorari per danni e per altre ragioni, salvo gli azionari contro.

Per la Commissione studio Lavori e Stazza **Nozzi** (dep. prov.), pur approvando lo stato di fatto della ripresa dei lavori, fa voti che sia provveduto al più presto al completamento del manicomio, quando maggiore che saranno le difficoltà per la ripresa dei lavori.

Il consiglio la discussione sulla proposta del terreno, per la costruzione del manicomio per la provincia Roma-Orta.

Si approva quindi la concessione di acquisti di locali e stanze di fondi.

Si approvano pure la domanda della sez. Vobella per la costituzione.

Si approva pure la domanda della sez. Vobella per la costituzione di un'altra sezione.

Si approva pure la proposta per la costituzione della Congregazione di carità

Ha ripreso 3000 soci, acquistate dal commendatore Zanfretta, con magnanimo atto di liberalità.

Un Umbertide 4000 vuole acquistare dal commendatore Zanfretta, con magnanimo atto di liberalità.

Un Umbertide 1850 vuole acquistare dal commendatore Zanfretta, con magnanimo atto di liberalità.

Un Acquaregia 3000 vuole, acquistate dal commendatore Zanfretta, con magnanimo atto di liberalità.

Un Sassuolo 1000 vuole, acquistate dal commendatore Zanfretta, con magnanimo atto di liberalità.

Un Cossato 1000 vuole, acquistate dal commendatore Zanfretta, con magnanimo atto di liberalità.

Un Cossato 1000 vuole, acquistate dal commendatore Zanfretta, con magnanimo atto di liberalità.

Da San Benedetto del Tronto 150.000 vuole acquistare dal commendatore Zanfretta, con magnanimo atto di liberalità.

Un Acquaregia 3

NOTE D'ARTE

IL CENTENARIO DI GIOVANNI PAISIELLO
(1856-1916)

Il musicista della seconda e della grazia, quegli che sulla scena e puntando la bilancia dello stile nei settecenti ha gittato ancor sette di gloria sull'arte italiana, come già nella barbara Russia aveva dispensato del suo genio dai sentieri reversi politici — tanto contrasti alla sua serena dirittura — nel nativo sestino diverso finalmente compiendo il primo centenario della sua morte, in quest'opera tormentata, tutta sovversiva dal fallimi della guerra. Senza a cavallo lanzarsi del destino!

Paisiello, sanina calma e raccolta di sagacione — non si direbbe sbagliata al Quattrocento fiorentino — prosodista, ed anche di più. Ma la temperie più fredda della storia; una sentitità riflettente nel nobile spettacolo delle avventure d'amore e d'intrighi cortigiani, che ne soffe nevone, si mantenne sempre fedele al delicato equilibrio sfumato, di bellà espressiva, della sua giovinezza.

Nemmeno si vuol dire l'ingagno verso della Rivoluzione, ed egli cooperatore in Italia, strumentatore e leggia dell'*Contesta della Fanzone da Gesa*', e quel giubilo di tenerezza, di sentità che la Patria pure (per quegli spalvi) ed i regni del Tuvone e albatrone, incendiando e distruggendo, vuole non ispirare. Ma Paisiello, sul nobile senti di Francia e Paisiello scrivera la più grandiosa, squisita e fervida musica religiosa sperimenta del suo tempo.

Più tardi — quando l'antinazione stremata e la zeta di dissipazione e di ruina d'Italia Cesarea in un mercato — l'impareture Napoleone chiamò alla sua Corte il gran musicista napoletano, che quest'ultimo accettò per finire umilmente questa gravissima, bestiale e vituperosa vita, tutta piena di fasto di ville e sontuosi convegni, un sogno dare che in lenne a quelle *Proserpina* sol. Pure il genio sognava.

Musicisti come Spontini, Cherubini e più di tutti il rubino Beethoven — tempra adamantina di titano e d'ire — ricevettero profondamente scossi dal la dolcissima cantabilità storica, e in essa trovarono la vera lumine del proprio genio, trasformando la loro arte secondo il rinnovato spirito dei tempi.

Paisiello gli creatore, come l'accento platino pure lucentissimo Pre Giovanni da Fossio, attraverso il vivo cuore della sua età ideale e semplice amorosamente, entrano a quanto avevamo lasciato in lui.

Settecento sarà un parallelo fra la pittura e la musica. A delle forme ricche, ornate, pompose, a dei colori a grossezze nell'espressione artistica, il Gigno di Tiepolo e il Rosto Antonio Paisiello, l'Antonio Canova e il Vittorio Alfieri — secondo una frase eloquente del Da Villare — per Paisiello, erano poi quanto pintore fiorentino, il Lippi, il Gozzoli e Masaccio, che, con un sentimento sincero, da pascioni dolci e soleni, dalle grazie semplici della colletta, dalle ingenue abbaglienti d'un Tiziano, le tinte vivaci e lo slancio di Tiepolo, ma questi due artisti ideali, indipendentemente anche del tempo in cui vissero, sarebbero rimasti gli esseinti della linea, i sereni del numero. Fra Angelico, l'immortale decoratore di Fiesole, pittore della bellezza suprema, avrebbe sempre trovato i suoi sentimenti nel più alcuno dei suoi Paradisi desiderato, e Paisiello col suo tesoro di melodia sempre fresca ed elegante, di sapore quattrocentistico non Sellini, gioia sanlage al suo, per esempio l'intima, quieta e pur commossa melodia sua natura, che non ebbe bisogno per separarsi di grandi scenate sopraci e di orchestra fragorosa.

***

Nato in Taranto il 9 maggio 1741, Giovanni Paisiello venne poeta all'età di cinque anni, nel Collegio dei Gesuiti, per quanto studi avesse fatto in seguito nel seminario, secondo l'intenzione dei parenti, all'arcivescovo. Ma il giovinetto, che aveva mostrato intanto assai bel talento verso di accordare, studiò subito l'armonia e di nulla seguire, che sotto la direzione di Francesco Durante, il maestro di Cimarosa, Traetta, Sacchini, Zingarelli, Guglielmi, Piccinni, Jommelli e Leonardo Leo, il capitali stimato musicalità assieme.

Nel 1763 Paisiello, che frattanto aveva scritto con la sua prima opera buffa, *Le due contesse*, rappresentata a Bologna, ottenne un posto di maestro di cappella a Napoli, dove, nel 1765, compose *Il Socrate immaginario*, *Le nozze disturbate* e *Le avventure di Bertoldo*, che furono rappresentate nel teatro di Fiorentini, e *Pelopida* per il teatro di Corte. Nel 1766 Paisiello andò a Roma ove ricevette la più splendida accoglienza, e, ritornato a Napoli, compose *Il Duello comico*, *Le Madame Grull*, *Le Gare generose*, *Le Frascatane*, *Le Nozze per inganno*, *Il Furbo malgrado lui*, *Il Mondo della luna*, *Il Credulo deluso*, *Il Re Teodoro in Venezia*, *Il Matrimonio inaspettato*, *Il Barbiere di Siviglia*, *Le Modanesi*, *Le Astuzie per amore*, *Il Tamburo notturno*, *Le Molinare*, *Le Gelosie villanesche*, *Il Duello per equivoco*, *Le Astuzie contrastate*, *Il Fanatico per la musica*, *Le Antiche gelosie*, *Il Ritorno di Don Calandrino*, *Il Filosofo di campagna*, *Le Nozze di Dorina